

Prosegue il dibattito alla grande assise sindacale

Griscin si dice favorevole all'esame delle modifiche al programma FSM

Il presidente dei sindacati sovietici ha tuttavia approvato la piattaforma congressuale - Il vice presidente dei sindacati cinesi, Lu Cen-scen, dà la sua incondizionata adesione al programma e ne propone l'approvazione

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 8 — I discorsi del cinese Lu Cen-scen e del sovietico Viktor Griscin hanno oggi completato il quadro delle posizioni principali esposte in questo 5. congresso della F.S.M., dopo la relazione di Saillant e l'intervento del segretario della CGIL compagno Agostino Novella. Entrambi i discorsi di oggi sono stati di piena approvazione del progetto di programma al quale erano state mosse critiche da parte italiana. Tuttavia, mentre nel discorso del vice presidente dei sindacati cinesi non vi è stato il minimo cenno alla esigenza di discutere il programma e il rapporto di Saillant, nel discorso di Griscin tale necessità è stata intesa.

Dopo aver affermato di condividere il progetto di programma, Griscin ha infatti detto che « al tempo stesso crediamo sia giusto esaminare i legittimi emendamenti provenienti da diverse delegazioni ». Si tratta come si vede di una ammissione di metodo che non è da sottovuoto e che si riferisce, seppure in forma cauta e senza impegnarsi nel merito, alla necessità di legittimare il dibattito aperto nella F.S.M. dalla delegazione italiana con l'intervento di Novella e la presentazione di 91 emendamenti.

Il discorso di Lu Cen-scen, un breve intervento di 25 minuti, ascoltato con attenzione dall'uditore, è stato essenzialmente un richiamo di tipo politico al congresso; scarsissima parte vi ha avuto l'analisi della problematica sindacale al livello mondiale, assorbita quasi per intero dalla tematica politica.

L'oratore ha iniziato ricordando il valore della Rivoluzione d'ottobre, la funzione storica del partito bolscevico, le tappe dell'Urss nella sua ascesa fino all'odierna fase di passaggio al comunismo. Lu Cen-scen si è quindi dichiarato d'accordo sia col programma che con il rapporto di Saillant.

Il programma, egli ha detto, è un bilancio e una piattaforma di orientamento valido per la classe operaia internazionale. La pubblicazione del programma ha riscosso echi favorevoli in ogni paese e sindacato e così il rapporto di Saillant. « Noi speriamo — ha detto il deputato cinese — che il congresso adotterà il documento presentato ».

Lu Cen-scen è poi passato a esaminare i mutamenti intervenuti nel mondo dal '57 e ha affermato che siamo in presenza di « una situazione estremamente favorevole » poiché il campo socialista si rafforza mentre l'imperialismo si indebolisce. Egli ha elencato gli insuccessi degli imperialisti nel Laos, nel Giappone, in Algeria, Congo, Camerun, Sud Africa, Cuba, Brasile, Ecuador, dove il colonialismo ha ricevuto colpi imponenti.

Anche nei paesi capitalisti lotte di grande portata scuotono l'imperialismo, mentre si rafforza l'unità di azione fra i lavoratori e le lotte sociali si legano nell'azione contro il fascismo. L'esperienza della lotta di classe — ha ribadito il deputato cinese — dice ai lavoratori che soltanto il socialismo può aiutarli. Trattando il tema della lotta per la pace Lu Cen-scen ha attaccato aspramente il governo Kennedy « che prepara guerre nucleari e guerre limitate », intervenendo ovunque in favore del colonialismo, è in preda ad una vera e propria frenesia di minaccia. « Il programma della F.S.M. — ha detto il deputato cinese — tiene conto di tutto questo, e perciò noi lo approviamo, convinti che solo la lotta delle masse può sconfiggere la guerra ».

La lotta deve essere unitaria al più alto grado e occorre rammentare che la scissione del '47-'49 fu « atto criminale » e che gli imperialisti e i loro agenti usano ancora le armi dell'attività scissionistica e del sabotaggio. Ma, ha detto Lu Cen-scen, « la via manovra » contro l'unità del campo socialista cadrà e non sarà il socialismo ad essere isolato ma l'imperialismo. Lu Cen-scen ha terminato inneggiando all'unità della classe operaia e alla rivoluzione mondiale.

Come si vede si è trattato di un discorso essenzialmente politico che ha fatto propria la sostanza del rapporto di Saillant e del programma della F.S.M. Si tratta, si commentava negli ambienti del congresso, di un discorso « di linea » che ostentatamente si è tenuto fuori e al di sopra delle polemiche e delle problematiche sindacale, ricordando tutto il problema al tema della unità proletaria del fronte antiperitaliano. Gli osservatori jugoslavi tuttavia, notavano che nel corso di una esposizione che rispecchiava fedelmente la impostazione cinese, è mancato, per la prima volta dopo molti anni, il dovere di attaccare alle

me è mancato invece un apprezzamento delle posizioni albanesi.

Il discorso di Griscin, invece, ha riguardato più direttamente la tematica sindacale ed in particolare la lotta contro la conflittualità odierna della F.S.M., mantenendo come sfondo politico il richiamo alle lotte per la pace, per il disarmo, per la coesistenza pacifica ed evitando ogni allusione diretta al governo Kennedy.

Griscin ha constatato anche lui, i profondi mutamenti intervenuti nel mondo, il rafforzamento del campo socialista, l'aggravarsi della crisi generale del capitalismo. Il sistema socialista si era sempre più un fattore decisivo per il mantenimento della pace e per questo i popoli hanno compreso le mi-

sure che il governo sovietico è stato costretto a prendere per mantenere intatte le sue possibilità difensive. Nel campo capitalistico, malgrado la conflittualità aumentato e le contraddizioni aumentato, le lotte dei lavoratori restano dura e precaria, dando luogo a grandi scioperi in tutto il mondo.

Il movimento di liberazione nazionale ha portato 28 nuovi paesi all'indipendenza e alla grande rivoluzione di Cuba. In questo quadro, i sindacati registrano grandi progressi, le lotte aumentano, si estende l'unità nazionale della classe operaia. La F.S.M., con il suo programma che — ha detto Griscin — ha sempre più un fattore decisivo per il mantenimento della pace e per questo i contributi al rafforzamento dell'unità sindacale.

Qui l'oratore ha pronunciato l'inciso riguardante le proposte di emendamento al programma ed è quindi passato ad elencare i successi dell'URSS. Egli si è riferito al programma del PCUS, esaminando le realizzazioni sociali in esso previste. Trattandosi dell'imperialismo e della sua lotta contro il socialismo, Griscin ha ricordato la pericolosità della corsa al rialzo e del permanere di una questione di Berlin, citando le proposte sovietiche per il « disarmo completo » e per la cessazione immediata delle prove atomiche.

A proposito dell'unità internazionale della classe operaia, Griscin ha attaccato duramente l'azione scissionista della CISL e dei sindacati

americani che hanno come obiettivo non l'unità di azione, ma l'anticomunismo: esso aumenta mano mano che crescono i successi del campo socialista. Griscin ha tuttavia rilevato che nella politica di unità « occorre combattere il settarismo », allo scopo di rafforzare l'unità sindacale nella lotta della classe operaia.

Fra grandi applausi, Griscin ha infine recato un saluto ai comunisti e ai dirigenti sindacali americani perseguitati negli Stati Uniti e, riconfermando il giudizio positivo sul programma della F.S.M., ha affermato che dal V congresso devono uscire decisioni destinate a fare sempre più forte e sempre più grande la massima organizzazione sindacale delle lavoratori di tutto il mondo.

MAURIZIO FERRARA

Grave richiesta degli Stati Uniti

Rusk agli occidentali: date armi al Vietnam

Gli USA intensificheranno l'invio di uomini e di materiale bellico al dittatore

WASHINGTON, 8 — Rusk

ha dichiarato questa sera che gli Stati Uniti intensificheranno il loro intervento nel Vietnam del sud ed ha lanciato un appello alle altre potenze occidentali perché forniscano armi e assistenza al governo fantoccio di Saigon. Il segretario di Stato americano ha fatto queste gravi dichiarazioni nel corso di una conferenza stampa convocata alla vigilia della sua partenza per Parigi.

Superato con l'abbandono di ogni velleità «democratizzare» il contrasto che nei giorni scorsi aveva opposto il governo americano al dittatore Diem, gli Stati Uniti appiontono decisi ad appoggiare fino in fondo il regime

controverso cino-indiano;

Gli Stati Uniti appoggiano il punto di vista italiano. Invece non si pronunciano per quanto concerne Gia.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

Controversia cino-indiana: Gli Stati Uniti appoggiano il punto di vista italiano. Invece non si pronunciano per quanto concerne Gia.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Mindzenty: L'avvenire del prelato non può essere discusso nel corso di convergenze politiche, come è stato suggerito dal governo ungherese. Dovranno essere trovate altre strade.

Controversia cino-indiana: Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il segretario di Stato ha anche confermato che il Congresso atlantico discuterà anche la questione dell'armamento atomico della NATO.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

Editoriale cinese sulla controversia con l'India

PECHINO, 8 — Il Quotidiano del popolo di Pechino, organo del PC cinese, rinnova nei confronti di Nehru l'accusa di aver montato deliberatamente il problema della pretesa aggressività cinese alla frontiera settentrionale, problema che non sussiste in quanto la Cina non ha adottato alcuna nuova iniziativa.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.

Infine Rusk ha affermato che gli Stati Uniti non sono d'accordo con la Gran Bretagna nella cessione del Vietnam del sud con la fine del «Viscount» a Pechino.

I governi cinesi e del Vietnam del Nord hanno ripetutamente rilevato che un gran numero di alti ufficiali americani si recano a visitare il Vietnam del Sud per sostenere l'odioso regime del tiranno Ngo Dinh Diem.

Il giornale afferma che la campagna anti-occidentale di Nehru è ispirata dal Dipartimento di Stato e dai dirigenti del Partito del Congresso.